



DIREZIONE CENTRALE IDENTITÀ PROFESSIONALE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale del personale dirigente ex Area I;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il decreto direttoriale n. 2 del 19 gennaio 2022 con il quale sono stati individuati i datori di lavoro ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 81/2008;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024 dell'INL approvato con decreto direttoriale n. 7 del 27 gennaio 2022;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato;

VISTO il decreto n. 42 del 15 dicembre 2021 adottato dal Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro recante, in attuazione dell'art. 1, comma 445, lett. b), della L. n. 145/2018, e modificando gli articoli 2 e 6 del citato D.P.C.M. 23 febbraio 2016, la riorganizzazione della struttura centrale dell'Ispettorato Nazionale del lavoro;

VISTO il decreto direttoriale n. 40 del 15 dicembre 2021, concernente i "Criteri datoriali in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi Dirigenziali;

VISTI i decreti direttoriali n. 4 del 22 novembre 2016 e n. 32 del 27 aprile 2020, concernenti la "Graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO l'avviso prot. *INL_DCRIS* n. 6 del 01 febbraio 2022 con il quale sono state rese note, mediante pubblicazione in pari data sul sito web istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nonché sulla rete intranet, le sedi disponibili per il conferimento di un incarico di titolarità o ad *interim*, tra cui l'Ispettorato Interregionale del lavoro di Venezia;

RILEVATO che per l'Ispettorato Interregionale di Venezia sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]

RITENUTO di individuare per l'attribuzione dell'incarico il dott. Aniello Pisanti, in considerazione della formazione e delle esperienze lavorative pregresse, delle specifiche competenze organizzative possedute, dei risultati in precedenza conseguiti e della relativa valutazione, nonché delle attitudini e delle capacità professionali e della natura e delle caratteristiche degli obiettivi prefissati;

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato d.lgs. n. 39 del 2013, nonché la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse rilasciate dall'interessato;

RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi al conferimento dell'incarico oggetto del presente decreto che devono essere conseguiti unitamente a quelli assegnati in applicazione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

DECRETA

- Articolo 1 - (Oggetto dell'incarico)

Al dott. Aniello Pisanti, nato a [REDACTED] è conferito, ai sensi dell'art.19 commi 2 e 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di dirigente dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Venezia, fascia retributiva AS per il periodo dal 21 febbraio 2022 al 20 febbraio 2025.

Contestualmente al dott. Aniello Pisanti sono conferiti i poteri di firma sul conto corrente bancario intrattenuto con la banca cassiera dell'I.N.L.

**- Articolo 2 -
(Obiettivi connessi all'incarico)**

Il dott. Aniello Pisanti nell'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, quale dirigente preposto e responsabile dello svolgimento di tutti i compiti propri dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Venezia per il conseguimento degli obiettivi sotto specificati e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'ufficio, sulla base dei principi e delle disposizioni contenuti nella normativa vigente, con particolare riferimento alla legge n. 196/2009 di contabilità e finanza pubblica, alle disposizioni in materia di razionalizzazione e di riduzione della spesa pubblica e al decreto legislativo n. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, nonché di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, dovrà provvedere allo svolgimento dei compiti dell'Ufficio cui è preposto, in particolare:

- a) al coordinamento dell'attività di vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale ai sensi del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124;
- b) allo sviluppo dei rapporti con il sistema delle regioni e degli enti locali e degli altri organismi per la realizzazione di interventi sinergici in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) alla programmazione e al coordinamento delle attività operative, nell'ambito territoriale di competenza;
- d) alla programmazione economico finanziaria, attraverso l'elaborazione dei piani attuativi di intervento, alla gestione delle risorse finanziarie e strumentali e alla gestione amministrativa delle risorse umane;
- e) a fornire linee generali di indirizzo, contribuendo alla definizione degli standard qualitativi dei processi di lavoro e dei livelli di servizio, monitorando il livello di trasparenza ed imparzialità dell'azione istituzionale e dell'attuazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, svolgendo analisi del mercato del lavoro e monitorando i connessi indicatori di contesto;
- f) a svolgere funzioni di coordinamento nei confronti dei soggetti istituzionali dei singoli livelli regionali presenti nell'ambito interregionale di competenza

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42, lett. l), della L. 190/2012, il dirigente incaricato si impegna a non svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Ispettorato nazionale del lavoro, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati nei confronti dei quali abbia esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione.

**- Articolo 3 –
(Incarichi aggiuntivi)**

Il dott. Aniello Pisanti dovrà attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Ispettorato. A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'art. 60 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

**- Articolo 4 –
(Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Aniello Pisanti, in relazione al conferimento della titolarità dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Venezia, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**- Articolo 5 –
(Revoca dell'incarico)**

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato prima della scadenza sopra indicata per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2006-2009. La revoca anticipata potrà aver luogo, altresì, nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione. La revoca anticipata può, inoltre, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
Ilaria FEOLA